
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie.

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 11
(1956), n.2, p. 299–314.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1956_3_11_2_299_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'U.M.I. dell'8 Aprile 1956.

L'8 Aprile 1956 nei locali dell'Istituto Matematico dell'Università di Bologna ha avuto luogo l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'U.M.I., col seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione sull'attività della Presidenza;
- 2) Rendiconto finanziario dell'esercizio 1 Gennaio - 31 Dicembre 1955;
- 3) Bilancio preventivo;
- 4) Varie ed eventuali.

La seduta ha avuto inizio alle ore 10,30. Presenti i Soci: Baratta, Bartolotti, Bononcini, Caligo, Caprioli, Cattabriga, Chisini, Cimmino, Cinquini, Cugiani, Dalla Valle, De Socio, Gatteschi, Graffi, Mambriani, Manara, Manfredi, Marchionna, Marchionna-Tibiletti, Muracchini, Nardini, Pignedoli, Procissi, Quilghini, Ricci, Sansone, Santoro, Sce, Supino Tanzi-Catlabianchi, Vaona, Varoli, Veniani, Villa, Villari.

Hanno scusato l'assenza i professori Bompiani, Brusotti, Campedelli, Miranda, Terracini, Tonolo.

E' stato eletto all'unanimità presidente dell'Assemblea il prof. Chisini.

Il prof. Chisini ha dato la parola al prof. Sansone.

Il prof. Sansone propone di mandare un telegramma di saluto e di augurio al prof. Terracini assente per indisposizione.

Passando al comma 1) dell'o.d.g., il prof. Sansone dichiara che la sua relazione sarà breve in quanto altra relazione sull'attività della Presidenza è già stata fatta a Pavia, in occasione di quel Congresso.

Il prof. Sansone riferisce sul numero dei Soci perpetui, dei Soci fondatori, e dei Soci ordinari. Il numero complessivo dei Soci è di 667 e rileva che l'aumento dei Soci, rispetto al 1954, non è molto considerevole. Aggiunge che un'iniziativa presa a questo riguardo dalla Segreteria dell'U.M.I. potrà riuscire fruttuosa. E' stata inviata ai componenti la Commissione scientifica dell'U.M.I. e ad altri Soci una circolare perchè venga designato, nella rispettiva Sede, un Socio (socio promotore) che si prenda l'incarico di provocare nuove associazioni, specie tra i giovani, e di riscuotere le quote facilitando così il compito dell'Amministrazione dell'U.M.I. A questa circolare hanno prontamente risposto quasi tutti gli'interpellati, indicando il Socio promotore per la rispettiva Sede.

Il prof. Sansone passa successivamente a trattare del Bollettino dell'U.M.I. Fa rilevare come il numero delle pagine sia notevolmente aumentato e mette anche in evidenza l'interesse che ha acquistato il notiziario. Prega vivamente tutti i Soci perchè diano la loro collaborazione in guisa che il Bollettino sia ricco e interessante in tutte le sue parti.

Accenna poi ad un problema che verrà trattato nel comma 2) dell'o.d.g. Rileva che la quota sociale è ora di L. 1.000, certamente inadeguata non solo rispetto al valore effettivo del Bollettino che ai Soci viene inviato gratuitamente, ma anche rispetto a qualsiasi altra considerazione. Successivamente il prof. Sansone viene a parlare dell'attività della Presidenza riguardo alla stampa delle opere dei Grandi Matematici. Comunica che è in corso di stampa il IV volume delle opere del Bianchi ed è terminata la stampa delle Memorie del Dini. Rileva che in un paio d'anni sarà completa l'edizione delle Opere del Dini e fra tre anni quella del Bianchi. E di imminente pubblicazione il I volume delle opere di Ricci-Curbastro curato dal prof. Tonolo. Uscirà poi un secondo volume diviso in due parti. Informa che è stata iniziata la stampa del I volume delle Opere di Corrado Segre, a cura del prof. Togliatti. Si sta provvedendo per il finanziamento di un II volume delle Opere di Segre.

Sono in corso di preparazione due volumi delle Opere di E. E. Levi a cura del prof. Picone e un Selecta delle Opere del Cesaro a cura del prof. Miranda.

Aggiunge che l'U.M.I. si ritiene impegnata per la pubblicazione delle Opere del Fubini e del Peano, se ciò non verrà fatto da altri enti, e così pure si ritiene impegnata per un Selecta delle Opere dello Scorza.

Il prof. Sansone passa a trattare la questione del biennio di avviamento all'Ingegneria e l'o.d.g. dell'U.M.I. a tale riguardo. Egli rileva fra l'altro come gli insegnamenti matematici del biennio siano stati sempre più adeguati alle necessità degli ingegneri e come i matematici, abbiano la coscienza di fare quanto occorre per conservare ai bienni un alto livello. Ritiene che non si possa pensare di addossare alla comunità una spesa ingente per fare dei duplicati di cui non si ha peraltro la sicurezza che possano riuscire ugualmente efficaci. Ricorda anche una nota del prof. Brusotti che apparirà nel « Bollettino ».

Ricorda inoltre che sulla laurea in Matematica e Fisica la Commissione scientifica dell'U.M.I. ha preso posizione nettissima. La laurea in Matematica e Fisica è condannata da tutti gli studiosi che si occupano dell'insegnamento, e ciò è stato pure dichiarato dall'U.M.I. molto esplicitamente. Si trattiene anche sulla questione degli esami di maturità e di abilitazione tecnica e magistrale. All'insegnamento matematico nella scuola secondaria, particolarmente nel liceo classico, rivendica la sua funzione formativa e osserva che la matematica non si può porre in nessun caso, in secondo piano rispetto agli altri insegnamenti letterari e filosofici.

Il prof. Sansone riferisce sull'azione che la Presidenza svolge sul finanziamento dei Gruppi e della stampa matematica. Osserva che i gruppi hanno fondi per finanziare i giovani che vanno ai corsi di Varenna e rileva l'interesse scientifico connesso con questi corsi. Quanto alla stampa periodica matematica, osserva che la Presidenza ha trovato sempre difficoltà enormi per provvedere al relativo finanziamento. Purtroppo non tutti i giornali sono finanziati dal C.N.R. Per ora ha prevalso il criterio di finanziarne uno per regione; ciò porta naturalmente a qualche dolorosa esclusione. A questo riguardo il prof. Sansone rivolge un invito ai Direttori dei giornali matematici ad avere fiducia nella Presidenza che si preoccupa di tutta la stampa matematica italiana.

Passa poi a trattare dei modelli geometrici curati dal prof. Campedelli; rileva i pregi anche artistici della seconda serie che è stata ora distribuita e ritiene che questi modelli renderanno notevoli servizi nell'insegnamento matematico.

Ricorda che anche quest'anno vi sarà un premio Pomini, dovuto alla munificenza degli eredi Pomini. Si trattiene infine sul progettato convegno dei matematici di « espressione latina ». Riassume l'attività svolta a questo scopo dalla Presidenza. È prevista una riunione a Nizza nel settembre

del 1957. Saranno tenute 8 conferenze e non vi saranno comunicazioni. Le conferenze saranno seguite da ampie discussioni.

Le parole del prof. Sansone sono seguite da un vivissimo applauso. Il prof. Chisini si associa agli applausi dell'Assemblea e la relazione del Presidente dell'U.M.I. è approvata all'unanimità.

Il prof. Pignedoli chiede la parola. Egli si trattiene in relazione alla questione delle quote sociali di cui ha parlato il prof. Sansone, sulla posizione dei Soci fondatori e perpetui. Risponde il prof. Sansone che, giuridicamente, per queste quote non si può chiedere un aumento ma che si può rivolgere un invito amichevole a tali Soci perchè integrino le quote già versate.

Riprende la parola il prof. Pignedoli; egli richiamandosi a un'interruzione fatta durante la relazione del prof. Sansone, quando il Presidente parlava di finanziamenti alla stampa periodica, relativa a giornali che abbondano di Note in lingue estere, rileva il giusto equilibrio che ha il Bollettino dell'U.M.I. anche sotto questo riguardo.

Si passa quindi al comma 2) dell'o.d.g.. Ha la parola il prof. Graffi il quale illustra il resoconto finanziario per l'esercizio 1 gennaio - 31 dicembre 1955. Tutti i presenti possono seguire il relatore in quanto il bilancio è scritto sulla ben visibile lavagna. Prende successivamente la parola il prof. Varoli, anche a nome del prof. Mambriani, quale revisore dei conti e fa un'esposizione da un punto di vista critico del bilancio stesso. I revisori dei conti propongono poi l'approvazione del rendiconto finanziario dell'esercizio 1955 che viene accordata dall'Assemblea all'unanimità con vivi applausi.

Il prof. Graffi rileva che per il prossimo anno sia opportuno fare anche un bilancio di competenza oltre che quello di cassa data l'entità delle somme amministrate. Il prof. Chisini chiede alla Presidenza di fare proposte più determinate sulle quote sociali. Il prof. Sansone ritiene che sia opportuno arrivare ad un lieve aumento, portando la quota d'associazione da L. 1.000 a L. 1.500, e aumentando di L. 1.000 il prezzo di abbonamento al Bollettino. Inoltre propone di invitare i Soci perpetui e fondatori ad adeguarsi alle nuove quote, pur riconoscendo che non ne abbiano obbligo. Sull'argomento prendono la parola il prof. Chisini, il prof. Manara e il prof. Sansone. Alla fine la proposta del prof. Sansone viene approvata all'unanimità.

Si passa al comma 3) dell'o.d.g. Ha la parola il prof. Graffi il quale illustra il bilancio preventivo. Anche questo bilancio viene approvato alla unanimità.

Prende la parola il prof. Caligo per comunicare l'avvenuto sdoppiamento del comitato del C.N.R. per la Matematica e Fisica in un comitato per la Matematica e in un comitato per la Fisica secondo appunto le richieste dell'U.M.I.

La seduta ha termine (sono le 12 e 20).

Il Presidente dell'Assemblea
O. Chisini

• • •

Riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. — Il 6 maggio u. s. alle ore 10,45 ha avuto luogo presso l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna, una riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. col seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Relazione dell'Amministratore-Tesoriere; 3) Completamenti dei premi del Congresso di Pavia-Torino; 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti i proff.: G. Cimmino, D. Graffi, G. Sansone, A. Terracini, M. Villa. Si è concordi nel trattare prima il 3° comma dell'o.d.g. e il prof.

Sansone dà la parola al prof. Villa. Il prof. Villa ricorda come per i premi da assegnarsi agli Assistenti e Incaricati che hanno tenuto comunicazioni al V° Congresso dell'U.M.I. nella sezione di Geometria e nelle sezioni IV^a e VI^a, il precedente referendum non aveva portato ad un risultato conclusivo.

Ricorda ancora che l'ufficio di Presidenza dell'U.M.I. nella sua seduta del febbraio u. s. aveva deciso di indire un nuovo referendum appunto per questi premi. Il prof. Villa consegna al Presidente le risposte ricevute dalla Segreteria dell'U.M.I. In base a tali risposte risultano vincitori: per la Geometria E. Vesentini, G. Rizza, M. Scafati; per le sezioni IV^a e VI^a, Dall'Aglio. Successivamente il Presidente chiede al prof. Villa notizie sull'iniziativa relativa alla designazione dei Soci Promotori. Questa ha avuto il migliore successo. Varie Sedi hanno già designato il relativo Socio Promotore e altre hanno comunicato che lo faranno entro breve tempo (1).

Passando al comma 1) dell'o.d.g. il prof. Sansone informa i Colleghi sulla relazione annuale relativa all'attività dell'U.M.I. da lui inviata al Ministero.

Il prof. Terracini chiede informazioni al Presidente sul numero effettivo dei Soci dell'U.M.I. e nota che i Gruppi non sono finanziati dal Ministero stesso. Successivamente il prof. Terracini chiede notizie sulla riproduzione dei modelli geometrici ed esprime il parere che questa venga continuata. Sull'argomento prendono la parola il prof. Sansone e il prof. Villa e tutti sono d'accordo col prof. Terracini che la riproduzione dei modelli resti funzionante.

La Presidenza si compiace dell'azione svolta dal prof. Campedelli per la costruzione di modelli.

Il prof. Sansone legge poi una lettera del Ministro della P.I. in risposta alla relazione suddetta nella quale Egli esprime il Suo vivo compiacimento per il valore dell'opera svolta.

Il prof. Sansone comunica che alcune organizzazioni scientifiche straniere hanno chiesto doni, cambi o acquisti di numeri del Bollettino anteriori al 1945. L'Ufficio di Presidenza affida al prof. Graffi queste richieste.

Il prof. Sansone informa che il 24 marzo, insieme ai proff. Bomplani e Terracini si recò a Parigi per organizzare con Colleghi francesi, belgi e svizzeri un Convegno matematico dei « Paesi di espressione latina ». Tale Convegno avrà luogo a Nizza nei giorni 12-18 settembre 1957 e in esso non saranno tenute Comunicazioni, ma unicamente Conferenze.

Sull'argomento prendono la parola i proff. Terracini, Graffi e Villa.

Il prof. Sansone informa che il Ministro della P.I. segue con molto interesse tale iniziativa della Presidenza dell'U.M.I.

Successivamente il prof. Sansone esprime il suo rammarico per non poter partecipare al 4° Congresso dei matematici romeni a causa di impegni di natura accademica improrogabili.

Il prof. Sansone ricorda che il 10 maggio avrà luogo presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma una riunione fra i colleghi della Facoltà di Scienze e quelli di Ingegneria per la questione dei bienni di Avviamento all'Ingegneria e ricorda in proposito le linee fondamentali del suo atteggiamento.

Il prof. Villa legge una lettera del Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova. Sull'argomento prendono la parola i proff. Sansone, Villa e Terracini.

Il Presidente riferisce su una riunione del Comitato per la Matematica del CN.R. nella quale sono state esaminate le varie richieste avanzate dalla U.M.I. Successivamente il prof. Sansone propone che l'U.M.I. si assuma la

(1) A pag. 303 di questo Bollettino trovansi i nominativi dei Soci Promotori fin qui designati dalle varie Sedi.

pubblicazione degli Atti del recente Convegno di Algebra che si è svolto a Padova: la proposta è accolta all'unanimità.

Prima di passare al comma 2, il prof Sansone propone di formare la Commissione per il Premio Pomini 1957, e informa che vi è un unico aspirante. Dopo breve discussione si delibera che la Commissione sia composta dai proff. Caccioppoli, Picone e Sansone.

Si passa poi a trattare dei rapporti di carattere economico tra l'U.M.I. e la Biblioteca Matematica dell'Università di Bologna.

Su questo argomento interviene alla riunione il prof. A. Pignedoli, appositamente invitato.

Dopo ampia discussione in cui intervengono tutti i presenti viene stabilito quanto segue: i cambi del Bollettino dell'U.M.I. finora pervenuti alla Biblioteca Matematica di Bologna, divengono proprietà della Biblioteca stessa. A partire dall'anno 1956, quale compenso per i cambi futuri del Bollettino, l'Istituto Matematico dell'Università di Bologna verserà all'Amministrazione dell'U.M.I. una somma pari a 100 abbonamenti nazionali, con una riduzione del 10 %; tutte le spese di spedizione essendo a carico dell'U.M.I.

L'Istituto Matematico di Bologna, assume inoltre la responsabilità della custodia gratuita delle Opere e di ogni altra pubblicazione edita dalla U.M.I., che ne conserva la piena ed assoluta proprietà.

Uno scambio di lettere fra il Presidente dell'U.M.I. ed il Direttore dell'Istituto Matematico di Bologna avrà luogo al riguardo.

Passando al comma 2 il prof. Sansone dà la parola al prof. Graffi; questi informa sull'entità di alcuni contributi che sono pervenuti quest'anno all'U.M.I. e di altri che sono stati promessi. Sull'argomento interviene il prof. Terracini.

Sulla stampa delle Opere prendono la parola tutti i presenti; si rileva con compiacimento che la vendita dei volumi ha superato notevolmente le previsioni.

Passando al comma 4, ha la parola il prof. Villa che informa sull'opera da lui svolta e che sta svolgendo insieme al prof. Vranceanu dell'Università di Bucarest per ristabilire normali cambi tra i periodici matematici italiani e quelli romeni (1). Il prof. Villa informa inoltre che la stampa degli Atti del V° Congresso dell'U.M.I. procede regolarmente.

Il prof. Sansone esprime poi l'opportunità che nel Notiziario del Bollettino del prossimo settembre si dia notizia completa delle attività dei vari Istituti e Seminari matematici italiani nell'Anno Accademico 1955-56.

Infine il prof. Sansone ritiene opportuna una riunione dei Gruppi alla quale dovrebbero intervenire i relativi Segretari Amministratori e almeno un rappresentante di ogni Istituto.

In linea di massima si concorda di tenere una riunione dell'Ufficio di Presidenza e della Commissione scientifica dell'U.M.I., a Roma, nel prossimo autunno; in tale occasione potrà aver luogo anche una riunione dei Gruppi.

La seduta ha termine alle ore 13 e 45.

* * *

Soci Promotori dell'U.M.I. — L'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I., nella riunione del 12 febbraio u. s. (si veda questo Bollettino, vol. XI, 1956, p. 109) ha deciso, nell'intento di potenziare l'U.M.I., di rivolgersi ai Membri della Commissione Scientifica e ad altri Soci perchè designino dei Soci promotori. Tali Soci promotori dovranno interessarsi di procurare nuove

(1) Si veda a pag. 308 di questo Bollettino, una notizia sull'argomento.

iscrizioni soprattutto fra i giovani ed eventualmente occuparsi anche della riscossione delle quote.

In seguito alle designazioni pervenute alla Segreteria dell'U.M.I., risultano Soci promotori per le Sedi indicate i proff.:

S. Cinquini (Pavia); P. Buzano (Torino); G. Aymerich (Cagliari); A. Pratelli (Milano); V. Dalla Volta (Roma); V. Checcucci (Pisa); B. Pettineo (Palermo); L. Gatteschi (Bari); G. Santagata (Catania); A. Barlotti (Firenze); G. Aruffo (Genova); M. Italiani (Modena); L. Caprioli e G. Vaona (Bologna).

Per qualche Sede è stato comunicato alla Segreteria che verrà prossimamente designato il Socio promotore. Alcuni Soci promotori hanno già procurato nuove associazioni all'U.M.I.

* * *

Comitato per la matematica nel C.N.R. — Il Comitato nazionale per la fisica e la matematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche è stato sdoppiato in un Comitato nazionale per la matematica e in un Comitato nazionale per la fisica. Del Comitato nazionale per la matematica fanno parte: Prof. Enrico Bompiani, Prof. Gino Cassinis, Dott. Mario Di Domizio, Prof. Mauro Picone, Prof. Giovanni Sansone, Prof. Antonio Signorini, Prof. Francesco Zagar. Il Comitato stesso ha proceduto all'elezione del presidente e del consiglio direttivo, che risulta così composto per il quadriennio 1956-59: Presidente Prof. A. Signorini; Membri del consiglio direttivo: Prof. G. Sansone Vicepresidente, Prof. E. Bompiani Segretario.

* * *

Ordini del Giorno approvati nell'adunanza dei Presidi delle Facoltà di Scienze, o loro delegati. — I Presidi delle Facoltà di Scienze, o loro delegati, si sono riuniti alle ore 16,30 del giorno 10 maggio 1956 nella sala della biblioteca della Facoltà d'Ingegneria di Roma per esaminare i due ordini del giorno presentati dai Presidi delle Facoltà d'Ingegneria nella precedente adunanza comune del mattino dello stesso giorno 10 maggio. e riguardanti:

- 1) proposte di riordinamento degli studi del biennio;
- 2) riordinamento delle Facoltà d'Ingegneria.

Erano presenti: Manarini (Bari); Graffi, Pignedoli, Villa (Bologna); Frongia (Cagliari); Colombo (Catania); Sansone (Firenze); Togliatti (Genova); Manara (Modena); Miranda (Napoli); Rostagni (Padova); Longo (Parma); Cinquini (Pavia); Faedo (Pisa); Ghizzetti, Martinelli (Roma); Fichera (Trieste).

La riunione è stata presieduta dal prof. E. G. Togliatti.

Dopo esauriente discussione, tutti i presenti hanno approvato all'unanimità la proposta che il piano di studi per il biennio propedeutico d'Ingegneria venga formulato come appresso:

Materie fondamentali

Primo anno: Analisi matematica I; Geometria I; Fisica I; Chimica I; Disegno I.

Secondo anno: Analisi Matematica II; Geometria II; Meccanica razionale; Fisica II.

È consentito ai Politecnici ed alle Facoltà di Scienze presso le quali esiste il biennio propedeutico d'Ingegneria di aggiungere agli insegnamenti

fondamentali del secondo anno sopra elencati fino ad un massimo di due insegnamenti di carattere applicativo. L'ordinamento degli studi d'Ingegneria indicherà, per ciascuna sezione, l'elenco di materie tra cui scegliere i due insegnamenti di carattere applicativo.

Nei riguardi del secondo dei due ordini del giorno presentati dal Collegio dei Presidi delle Facoltà d'Ingegneria, i Presidi delle Facoltà di Scienze, o loro delegati, riconoscono all'unanimità che i bienni propedeutici di avviamento all'Ingegneria esistenti presso le Facoltà di Scienze hanno adempiuto ed adempiono egregiamente alla loro funzione; essi pertanto fanno voti:

1) che i suddetti bienni restino, come ora sono presso le Facoltà di Scienze, apportandovi quei miglioramenti che sono nei voti sia delle Facoltà di Scienze, che delle Facoltà di Ingegneria, che del Ministero della Pubblica Istruzione;

2) che vengano intensificati gli attuali spontanei coordinamenti con le esigenze degli studi d'Ingegneria, coordinamenti che hanno già condotto a risultati concreti col raggiunto accordo su quasi tutte le modificazioni proposte per i piani di studio (vedi parte 1); e che tali coordinamenti vengano per l'avvenire consolidati mediante l'aggregazione di quei professori di ruolo delle Facoltà di Scienze che insegnino discipline del biennio propedeutico alla Facoltà d'Ingegneria avente la stessa sede, per tutte le questioni che interessano il biennio propedeutico;

3) che gli studenti provenienti dai bienni propedeutici d'Ingegneria della Facoltà di Scienze, e che abbiano superato tutti gli esami sulle materie fondamentali elencate nel primo degli ordini del giorno qui esposti, abbiano gli stessi diritti (ed eventualmente gli stessi doveri) per l'ammissione al triennio di Ingegneria.

* * *

Segreteria dell'I.M.U. — Il Comitato esecutivo dell'International Mathematical Union ha accettato le dimissioni del Prof. E. Bompiani dalla carica di Segretario dell'I.M.U. a partire dal 24 maggio 1956 ed ha incaricato il Prof. B. Eckmann della Scuola Politecnica Federale di Zurigo di reggere l'ufficio dal 25 maggio 1956 fino a che l'Assemblea Generale avrà eletto un successore. Secondo le norme statutarie, il domicilio legale dell'Unione è dunque d'ora in avanti presso la Scuola Politecnica Federale di Zurigo.

Il Prof. H. Hopf, Presidente dell'I.M.U., in una lettera alle organizzazioni nazionali aderenti all'I.M.U., si è fatto interprete del vivo rinascimento del comitato esecutivo per il fatto che il Prof. Bompiani sia stato costretto da ragioni di salute a dare le sue dimissioni, e gli ha rivolto i più vivi ringraziamenti per l'opera da lui prestata, con nobili parole di riconoscimento per gli alti meriti da lui acquisiti durante il periodo del suo segretariato.

Al prof. E. Bompiani, che per quasi sei anni ha retto la carica di Segretario della ricostruita International Mathematical Union, portando anche in questo alto ufficio il suo fecondo spirito organizzativo, la Presidenza dell'I.M.U., associandosi cordialmente al saluto del Presidente dell'I.M.U. prof. H. Hopf, manda l'espressione grata dei matematici italiani, che in questo periodo, grazie alla sua opera, hanno visto una intensa ripresa dei rapporti matematici in campo internazionale.

* * *

Corso del C.I.M.E. sulle Equazioni alle derivate parziali a caratteristiche reali. — Dal 1° al 10 giugno ha avuto luogo, presso la Villa Monastero di Varenna (Como) il primo dei tre corsi organizzati dal C.I.M.E. per l'estate 1956.

All'apertura erano presenti in rappresentanza dell'Ente Villa Monastero il Presidente Avv. G. Bosisio ed il prof. G. Polvani dell'Università di Milano. Il Prof. G. Sansone ha letto un messaggio di saluto del Direttore del C.I.M.E., prof. E. Bompiani, assente per cause di forza maggiore, ed ha quindi rivolto, quale Presidente dell'U.M.I., parole di ringraziamento all'Ente Villa Monastero per l'ospitalità concessa e parole di saluto ai convenuti. Ha brevemente risposto l'Avv. Bosisio, augurando il miglior successo al Corso e porgendo il benvenuto ai presenti.

Telegrammi sono stati inviati al Direttore Generale dell'Istruzione Superiore, al Presidente del C.N.R. e al Direttore del C.I.M.E.

Nella mattinata hanno quindi avuto inizio le lezioni, col seguente programma:

Prof. M. Cinquini Cibrario, (Univ. di Pavia): 8 lezioni su « Equazioni non lineari e teoria delle caratteristiche »;

Prof. J. Leray, (Collège de France, Parigi): 8 lezioni su « Equazioni iperboliche lineari (teoria di Leray-Garding) »;

Prof. S. L. Sobolev, (Univ. di Mosca): 8 lezioni su « Dipendenza delle soluzioni delle equazioni alle derivate parziali iperboliche dalle condizioni iniziali »;

Prof. A. Weinstein, (College Park, Md., U.S.A.): 5 lezioni su « Equazioni alle derivate parziali singolari ».

Il prof. Amerio, del Politecnico di Milano, ha curato il coordinamento scientifico del Corso.

I partecipanti, tra i quali alcuni titolari di cattedre, italiani e stranieri, erano: S. Albertoni (Polit. Milano), G. Aruffo (Univ. Genova), S. Campanato (Univ. Modena), L. Cattabriga (Univ. Bologna), A. Chiffi (Univ. Pisa), R. Conti (Univ. Firenze), G. Darbo (Univ. Padova), E. De Giorgi (Univ. Roma), D. Del Pasqua (I.N.A.M., Roma), L. De Vito (Univ. Trieste), E. Gagliardo (Univ. Genova), A. Garibaldi (Univ. Genova), E. Magenes (Univ. Genova), A. Malferrari (Univ. Modena), M. Pagni (Univ. Modena), A. Pistoia (Polit. Milano), G. Prodi (Polit. Milano), G. Ricci (Univ. Milano), P. Santoro (Univ. Firenze), G. Stampacchia (Univ. Genova), L. Tanzi Cattabianchi (Univ. Parma), C. Venini (Univ. Pavia), N. Virgopia (Univ. Roma), M. Volpato (Univ. Ferrara), D. V. Widder (Harvard Univ.), G. Zwirner (Univ. Ferrara), A. Zygmund (Chicago Univ.).

* * *

Colloquio sulla teoria delle equazioni alle derivate parziali, a Nancy. — Il « *Centre National de la Recherche Scientifique* » di Francia ha organizzato un « *Colloque sur la Théorie des Equations aux dérivées partielles* », che si è svolto a Nancy nella seconda settimana di aprile (9-15 aprile 1956). Ad esso erano stati invitati i professori Bochner (Princeton), Fantappiè (Roma), Garding (Lund), Garnir (Liegi), Levitan (Mosca), Méthée (Losanna), Neumark (Mosca), Soboleff (Mosca), Fourès (Marsiglia), Leray (Collège de France), Lichnérowitz (Collège de France), Lions (Nancy), Malgrange (Strasburgo), Schwartz L. (Sorbona), Delsarte (Nancy, decano della Facoltà e organizzatore del Colloquio), e, successivamente, i professori americani Weinstein (Maryland), Bers (New-York) John (New-York), il Prof. Lepage (Bruxelles), il Prof. Saltykov (Belgrado) e il Prof. Fishel (Londra), ma i tre professori russi e il Prof. Lichnérowicz non hanno potuto partecipare alle riunioni. Tutti gli altri hanno svolto ampie relazioni di circa un'ora ciascuna, seguite da esaurienti discussioni.

In particolare il Prof. Fantappiè ha svolto una sua relazione dal titolo « *Sur les méthodes nouvelles d'intégration des équations aux dérivées partielles, au moyen des fonctionnels analytiques* », mentre il Prof. Leray,

nella sua relazione, riprendeva ed estendeva a casi più generali (coefficienti polinomiali) alcuni dei metodi indicati dal Prof. Fantappie per la risoluzione, mediante quadrature, del problema di Cauchy, per tutte le equazioni a derivate parziali, lineari e a coefficienti costanti.

* * *

IV Congresso dei Matematici Romeni. — Il Congresso ebbe luogo a Bucarest dal 27 maggio al 4 giugno. Vi parteciparono circa 400 Matematici romeni e 73 Matematici stranieri: Austria (1), Belgio (2), Bulgaria (1), Cecoslovacchia (4), Cina (3), Francia (11), Germania (12), Giappone (1), Inghilterra (1), Israele (1), Italia (3), Jugoslavia (2), Norvegia (1), Polonia (8), Russia (5), Stati Uniti (3), Svizzera (1), Ungheria (13).

Vennero tenute conferenze in seduta plenaria (mezz'ora), comunicazioni a sezioni riunite (mezz'ora), e comunicazioni di sezione (un quarto d'ora). Inoltre furono tenute dai Matematici romeni delle relazioni, in seduta plenaria, sulle ricerche svolte in Romania nel periodo che va dall'inizio dell'ultima guerra mondiale fino al 1955. Queste relazioni riguardano: 1) Geometria differenziale, 2) Le equazioni differenziali ordinarie e alle derivate parziali e equazioni funzionali, 3) Teoria delle funzioni, 4) Algebra, Topologia, Analisi funzionale, Logica matematica, 5) Matematiche applicate. Le sezioni erano cinque: 1) Algebra e teoria dei numeri, 2) Analisi, 3) Geometria e Topologia, 4) Matematiche applicate, 5) Metodologia e Storia della Matematica.

Il prof. B. Segre tenne una conferenza a seduta plenaria sui piani grafici algebrici non desarguesiani, il prof. M. Villa tenne una comunicazione a sezioni riunite su recenti ricerche nella teoria delle trasformazioni puntuali fra spazi lineari, il prof. G. Cimmino una comunicazione di sezione sui problemi ai limiti nella teoria delle equazioni ellittiche alle derivate parziali. Il prof. M. Picone, che non aveva potuto intervenire al Congresso, aveva mandato tuttavia una sua comunicazione su elementi in grande per le curve e le superficie dello spazio ordinario che venne esposta dal prof. Segre in una seduta a sezioni riunite.

Alla relazione del prof. G. Vranceanu sulla Geometria differenziale seguirono interventi del prof. Segre e del prof. Villa, alla relazione del prof. M. Nicolescu sulla teoria delle funzioni seguì un intervento del prof. Cimmino. Il prof. Segre ebbe occasione, dopo una comunicazione nella sezione di Geometria, di esporre alcuni suoi risultati più generali non ancora pubblicati. Il prof. Segre fu invitato a presiedere una seduta a sezioni riunite e il prof. Villa una seduta plenaria di conferenze.

Dopo la fine del Congresso, nei giorni 11 e 12 giugno, dall'Accademia delle Scienze di Romania vennero invitati a tenere conferenze i proff. W. Blaschke, B. Segre, M. Villa. Il prof. Segre ha parlato sui sistemi di equazioni differenziali lineari a coefficienti costanti; e il prof. Villa su problemi di applicabilità.

Il Comitato ordinatore, presieduto dal prof. S. Stoilov, curò ogni particolare di questo Congresso così ben riuscito per l'entità dei contributi scientifici, per la perfetta organizzazione, per la larga partecipazione straniera.

Ai Congressisti furono offerti splendidi ricevimenti, spettacoli teatrali, visite varie in città e nelle vicinanze. Ebbero luogo anche gite a Costanza e, dopo la chiusura del Congresso nei giorni 5-10 giugno, due magnifici giri turistici, uno al Delta del Danubio, l'altro attraverso la Moldavia e la Transilvania.

Conferenze del prof. Graffi a Parigi. — Il 15, 16 e 17 maggio 1956 il prof. D. Graffi ha tenuto tre conferenze presso l'Institut Henri Poincaré su: I fenomeni ereditari nei dielettrici e nei mezzi magnetici, I fenomeni ereditari e i fenomeni dispersivi, I fenomeni ereditari dell'elasticità.

* * *

Conferenze del prof. Pignedoli a Bruxelles e a Mons. — Su invito dell'Università di Bruxelles e del Politecnico di Mons, il prof. A. Pignedoli nei giorni 17, 18, 19, aprile 1956 ha tenuto a Bruxelles tre Conferenze su: La Teoria della diffusione dei neutroni; Teoria matematica delle pile atomiche; La dinamica delle particelle d'energia relativistica. Inoltre il 20 aprile ha tenuto una Conferenza presso il Politecnico di Mons su: Alcuni problemi matematici che si presentano nei reattori nucleari.

* * *

Scambi fra i periodici Italiani e Romeni. — Per interessamento del prof. M. Villa e del prof. G. Vranceanu dell'Università di Bucarest si stanno ristabilendo gli scambi fra i periodici di matematici italiani e quelli romeni, interrotti dagli eventi bellici e postbellici.

L'Accademia delle Scienze Romana ha allo scopo inviato in deposito alla Casa Editrice Zanichelli i numeri arretrati dei seguenti periodici romeni: Bulletin de la Section Scientifique de l'Académie Roumaine; Bulletin Mathématique de la Société Roumaine des Sciences; Comptes rendus des Séances de l'Académie des Sciences de Roumanie; Comunicarile Academiei Republicii Populare Romine; Revue de Mathématiques et de Physique; Studii si cercetari matematice.

Sono stati inoltre inviati in deposito alla Casa Editrice Zanichelli i seguenti volumi: Tzitzeica G., *Géométrie différentielle projective des réseaux*, Académie Roumaine, 1924; Tzitzeica G., *Oeuvres*, Vol. I, Académie Roumanie, 1949; Vranceanu G., *Leçons de géométrie différentielle*, Vol. I, Bucarest, 1947.

Le redazioni dei periodici matematici italiani o le direzioni delle biblioteche matematiche italiane che siano interessate a tali riviste o libri romeni possono rivolgersi al prof. Mario Villa, Segreteria dell'U.M.I., Università di Bologna.

* * *

Corsi del C.I.M.E. — Oltre il Corso sulle equazioni alle derivate parziali a caratteristiche reali che si è svolto a Varenna dal 1° al 10 giugno u. s. e di cui sopra è data notizia, il Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.) organizza per l'estate 1956 i seguenti corsi:

1) *Propagazione delle onde elettromagnetiche.* (24 agosto - 2 settembre). Le lezioni saranno tenute dai Professori: C. Agostinelli (Torino), C. J. Bouwkamp (Eindhoven), D. Graffi (Bologna), Th. Kahan (Parigi), G. Toraldo di Francia (Firenze).

II) *Funzioni di più variabili complesse e funzioni automorfe.* (3 settembre - 12 settembre) Le lezioni saranno tenute dai professori: B. Eckmann (Zurigo), W. Fenchel (Soborg), E. Martinelli (Roma), K. Stein (Monaco).

I corsi si svolgeranno presso la Villa Monastero di Varenna (Lago di Como).

Coloro che desiderano frequentare i corsi dovranno farne domanda al Direttore del C.I.M.E., prof. E. Bompiani, indirizzando la domanda stessa

al prof. R. Conti - Via Cairoli, 39 - Firenze, entro il 10 agosto per il I Corso, il 15 agosto per il II Corso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al prof. R. Conti, all'indirizzo sopra indicato.

* * *

Nomine accademiche. — Il prof. F. Severi è stato nominato socio nazionale non residente e i proff. G. Sansone e B. Segre sono stati nominati soci corrispondenti della Accademia delle Scienze di Torino.

* * *

Medaglia dell'Accademia Nazionale dei XL. — Al prof. F. Tricomi, in considerazione dei suoi alti meriti scientifici, è stata attribuita una Medaglia dei XL, nel corso della solenne cerimonia svoltasi in Campidoglio il 6 giugno 1956, per la celebrazione di A. Avogadro

* * *

Premi conferiti dall'Accademia dei Lincei. — Al prof. S. Lefschetz, della Princeton University è stato conferito il Premio internazionale « Feltrinelli » per la Matematica.

Al prof. B. Finzi del Politecnico di Milano è stato conferito il Premio nazionale « Feltrinelli » per la Matematica, Meccanica e applicazioni, riservato a cittadini italiani.

Al prof. L. Toscano del Liceo Statale « La Farina » di Messina è stato conferito il Premio ministeriale per la Matematica riservato a professori delle scuole medie.

* * *

Borse di Studio dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica. — L'Istituto Nazionale di Alta Matematica ha bandito un concorso a 8 borse di studio per l'anno accademico 1956-57 per i laureati o coloro che intendono conseguire entro la sessione autunnale del 1956 la laurea in Scienze Matematiche o in Fisica o in Ingegneria. L'ammontare di ciascuna borsa è di L. 300.000 annue (lorde) per gli assegnatari non residenti a Roma e di L. 250.000 annue (lorde) per gli assegnatari residenti a Roma. Le domande debbono essere fatte entro il 30 settembre p. v. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Istituto Nazionale di Alta Matematica, Città Universitaria, Roma.

NUOVI SOCI

Amici Giulio, Via Matteotti 37, Castel S. Giovanni.

Arcipiani Lidia, Via SS. Trinità, 57, Catania.

Alfina Bruno, Via Brancato, 23, Catania.

Bessi Giovanni, Via Ala Ponzone, 16, Cremona.

Caravaggi Angiolalba, Palazzo delle Scienze, Catania.

Bassotti dott. Lucilla, Via Banco S. Spirito, 3, Roma.

Bersini Giuseppe, Istituto Sacro Cuore, Maderno (Brescia).

Brinis dott. Elisa, Piazza L. Da Vinci, 7, Milano.

Cotticelli Giuseppina, Castelveverde, Cremona.

Ciccarelli Maria, Via Don Luigi Grossi, Casalpusterlengo (Milano).

Caravaggi Angiolalba, Via S. Antonio, 59, Varese.

Cantaluppi Gabriella, Piazza Filiberto, 8, Pavia.

Ciandrini Lucia, Anna, Via 23 Marzo, 69, Voghera.

Caponetto Dott. Tullio, Via Tagliamento, 23, Catania.

Consolo dott. Maria, Via Rocca Romana, 10, Catania.

Catalano Mariolina, Via Oberdan, 125, Catania.

Condorelli Nicolò, Via Marchese, 192, Misterbianco (Catania).

Cambria Dott. Maria, Via G. Bruno, Torino.

Castelli prof. Elsa, Corso Farini, 92, Torino.

Castagnola Fernanda, Montebello (Pavia).

Dolcini Maria, Mezzanella, 3, Pavia.

Finocchiaro Guido, Via Pacini, 65, Catania.

Grella Giacomo, Via Trieste, 74, Biella.

Gherardi Francesco, Via Galvani, 11, Firenze.

Lunelli Massimiliano, Via Ozaman, 6, Milano.

Licitra Emanuele, Via XX Settembre, 53, Vittoria (Ragusa).

Lenchi Maria Assunta, Via Garibaldi, 16, Mortara (Pavia).

Martina dott. Aldo, Via P. Bordone, 16, Treviso.

Mesturini prof. Camilla, Piazza Madama Cristina, 1, Torino.

Meregaglia Giuseppe, Corso Cavour, 27, Pavia.

Menotti Giovanni, Via Martino Anzi, 28, Como.

Mammanna Dott. Carmelo, Via Ingegnere, 1, Catania.

Marchese Dott. Concettina, Via Garibaldi, 487, Misterbianco (Catania).

Mietta Angela, Via Emilia, Voghera (Pavia).

Mesturino Francesca, Via Lanfranco, 5, Pavia.

Martuscelli dott. Laura, Via Bruzzesi, 14, Milano.

Nocilla dott. Silvio, Via Madama Cristina, 79, Torino.

Nocca Gaetano, Via Belli, 9, Pavia.

Oliviero dott. Enrico, Via Castiglione, 39, Catania.

Oltolini Giampiero, Via Vernazzola, 2-5, Genova.

Pierantoni Ferrante, Via del Carro, 11, Bologna.

Pulvirenti dott. Giuseppe, Via Dainica, 37, Acireale (Catania).

Pettinato Gaetano, Corso Umberto, 36, Acireale, (Catania).

Piccione G. Battista, Via Conte Ruggero, 22, Catania.

Porcu dott. Livio, Via Monte Velino, 15, Milano.

Pomilio dott. Isabella, Via Tracia, 4, Roma.

Repola Adele, Via Tasso, 73, Pavia.

Rizza dott. Giovanna, Via Ughetti, 60, Pavia.

Rampazzi Maria Luisa, Via Matteotti, Broni (Pavia).

Sitia dott. Candido, Istituto Filippin, Paderno del Grappa (Treviso).

Sambo dott. Alberto, Via Pace, 13, Bassano del Grappa.

Scagni dott. Giancarlo, Via Belfiore, 9, Milano.

Saccani Francesco, Piazza Matteotti, 30, Modena.

Sala Maria, Via Tolstoi, 12-A, Galliate, Novara.

Taglini Alfonsa, Via Brini, 21, Modena.

Torti Teresa, Via Roma, 33, Lomello, Pavia.

Tadini Adriana, Via Garibaldi, 4, Moratara (Pavia).

Zammataro dott. Nicolò, Via Orto S. Clemente, 15, Catania.

BILANCIO PREVENTIVO DELL'UNIONE MATEMATICA ITALIANA
PER L'ANNO 1956

ENTRATE

Entrate ordinarie

Rimanenza alla chiusura dell'esercizio 1955	L. 154.982
Quote sociali	» 500.000
Abbonamenti	» 500.000
Contributo dello Stato	» 500.000
» » Ministero P. I.	» 100.000
	L. 1.754.982

Entrate straordinarie

Contributo C. N. R.	L. 3.200.000
Vendita pubblicazioni	» 2.000.000
Somma accantonata presso C. E. Cremonese e in C/C postale	» 3.954.103
Reintegrazione somma anticipata per costruzione modelli geometrici	» 250.000
	L. 9.404.103
Disavanzo da colmare mediante contributi di enti e privati	» 8.190.915
	L. 19.350.000

USCITE

Spese ordinarie

Stampa Bollettino	L. 2.000.000
» Bibl. Mat. Ital.	» 400.000
Spese postali, viaggi, ecc.	» 400.000
Stampati e cancelleria	» 50.000
	L. 2.850.000

Spese straordinarie

Stampa Atti Congresso Pavia	L. 1.500.000
» Opere Bianchi (Vol. IV e V)	» 2.500.000
» » Dini (Vol. IV e V)	» 2.500.000
» » C. Segre	» 3.000.000
» » E. E. Levi	» 2.000.000
» » E. Cesaro	» 2.000.000
» » Ricci - Curbastro	» 3.000.000
	L. 16.500.000

L. 19.350.000

L'Amministratore: DARIO GRAFFI

RESOCONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1955

ENTRATE

<i>Rimanenza alla fine dell'esercizio 1954:</i>	
Deposito in c/c postale	L. 957.716
» libretto C. I.	» 401.100
Contanti	» 48.977
	<hr/> L. 1.407.793
Somma accantonata presso la C. E. Cremonese per la stampa Opere Bianchi III, Dini III, Pincherle II, Bibliogr. Mat. Ital., Atti Congresso di Trieste	» 3.544.302
<i>Contributi:</i>	
» C. N. R.	» 3.200.000
» Ministero P. I.	» 99.800
» Università di Padova per stampa Opere di Ricci - Curbastro	» 500.000
» Comune di Bologna	» 99.990
» Soc. Montecatini	» 300.000
» Soc. ANIDEL	» 100.000
» Soc. Pirelli	» 100.000
» S.I.P.	» 100.000
» Soc. STIPEL	» 100.000
» Banca Popolare di Padova e Treviso per stampa Opere di Ricci - Curbastro	» 75.000
» Soc. FIAT	» 50.000
» ICCRI	» 50.000
» Soc. Olivetti	» 50.000
» Soc. TELVE	» 50.000
» Soc. TIMO	» 50.000
» Comitato pavese per stampa Atti Congresso torinese »	» 208.000
» Quote sociali arretrate	» 103.980
» » 1955	» 385.958
» » 1956	» 541.555
» » »	» 19.780
» » »	» 519.033
» » »	» 1.657.815
» » »	» 218.677
» » »	» 40.000
» » »	» 5.000
» » »	» 1.000
	<hr/> L. 13.377.683

I Revisori: A. MAMBRIANI - G. VAROLI

USCITE

Stampa « Bollettino U. M. I. »	L. 1.902.760
» Opere Grandi Matematici:	
1) Pincherle (vol. II)	» 1.273.995
2) Bianchi (vol. III)	» 2.173.043
3) Dini (vol. III)	» 1.714.130
Stampa Atti Convegno di Trieste	» 931.120
» Bibliogr. Matem. Ital. Vol. IV (1953)	» 283.250
Spese postali, viaggi, operazioni bancarie, stampati ecc.	» 250.300
Contributi per lavori Segreteria e Amministrazione (1954 e 1955)	» 389.000
Compilazione Bibliografia Mat. Ital.	» 185.000
Correzione bozze di stampa	» 15.000
Premio Pomini	» 151.000
Acconto alla C. E. « Ediz. Cremonese » impegnata per la stampa delle Opere di Ricci - Curbastro	» 1.411.862
Somma accantonata in c. p. per stampa Opere Bianchi (Vol. IV e V), Dini (Vol. IV e V), C. Seire, E. E. Levi, E. Cesaro e Atti Congresso di Pavia	» 2.542.241
<i>Rimanenza alla chiusura dell'esercizio 1955:</i>	
Deposito libretto C. I.	L. 148.200
Contanti	» 6.782
	<hr/> » 154.982
	<hr/> L. 13.377.683

L'Amministratore: DARIO GRAFFI

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Il resoconto finanziario dell'esercizio 1955 segna in entrata ed in uscita l'importo di L. 13.377.683.

La rimanenza alla fine del 1954 era di L. 1.407.793, quella alla fine del 1955 risulta di L. 154.982, quindi il movimento finanziario dell'esercizio 1955 è dato da

Entrate	Lit. 11.969.890
Uscite	» 13.222.701
	<hr/>
<i>Eccedenza uscite</i>	<i>Lit. 1.252.811</i>

con un peggioramento di L. 1.108.121 nei confronti dell'esercizio 1954, che ha segnato una eccedenza uscite di L. 144.690.

L'eccedenza uscite del 1955 è ben lungi però dal destare una qualche preoccupazione, perchè il C/C postale segna un saldo attivo di L. 2.542.241, somma che è stata interamente accantonata, e quindi fatta figurare in uscita, per far fronte alle spese in corso per la stampa delle Opere dei Grandi Matematici Italiani, stampa che richiederebbe l'impegno di somme di gran lunga superiori. Il saldo del C/C postale rappresenta una somma effettivamente già impegnata, però il corrispondente movimento finanziario di cassa in uscita non si è ancora verificato.

Le voci delle Entrate sono costituite principalmente dai contributi di Enti Pubblici e Privati, in primo luogo il Consiglio Nazionale delle Ricerche, seguono il ricavo della vendita delle pubblicazioni, in leggera diminuzione rispetto al 1954, gli abbonamenti al « Bollettino » ed infine le quote sociali, che rappresentano solo l'8,86% delle entrate e appena il 7% delle uscite effettive. Nei riguardi delle quote sociali c'è da notare che l'importo delle quote arretrate è superiore a quello delle quote relative all'anno 1955, ciò che denota una situazione che non può certo definirsi normale.

Le spese di pura gestione rappresentano un importo sempre molto modesto, appena il 5,98% delle uscite effettive, e complessivamente ammontano a L. 639.300, pur essendo compresi in tale somma i contributi di due anni (il 1954 e il 1955) per lavori di segreteria e di amministrazione, lavori in buona parte assorbiti per l'attività derivante dalla gestione e incasso delle quote sociali.

Dall'esame dei documenti (fatture, ricevute, estratti-conto, ecc.) e dei libri contabili, trovati in tutto regolari, risulta che il resoconto dell'esercizio 1955 rispecchia fedelmente la situazione finanziaria dell'Unione Matematica Italiana, quindi nella nostra veste di Revisori dei Conti, abbiamo l'onore di proporne l'approvazione, lieti di esprimere al Presidente, Prof. Giovanni Sansone, all'Amministratore, Prof. Dario Graffi, e agli altri componenti l'Ufficio di Presidenza il più vivo compiacimento ed il plauso per la loro instancabile e disinteressata opera rivolta al sempre maggior sviluppo ed affermazione dell'Unione Matematica Italiana.

ANTONIO MAMBRIANI
GIUSEPPE VAROLI